

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2009

**Frascati** Otto giorni di incontri, dibattiti ed esperimenti

## Fisica, chimica, biologia: la scienza diventa festival

Se mentre assaporate un aperitivo riuscite a ricavare il Dna di una fragola, semplicemente miscelandola con un po' di ananas, o se vi trovate a dover scegliere tra cinque carte, sapendo che però dalla vostra scelta dipenderanno le priorità della genetica, allora vi trovate proprio nella Settimana della scienza di Frascati. Otto giorni, da domani e fino al 26 settembre, interamente dedicati alla fisica, alla chimica, alla biologia. E presentate con musica, spettacoli, giochi e laboratori. Chi pensa che la Settimana della scienza sia dedicata solo ai più piccini, si sbaglia. Tanto più che è stato studiato un programma che favorisce le scuole al mattino, gli adulti il pomeriggio.

Niente di più facile che ci si ritrovi tutti insieme a Mucsienza, a fare gli esperimenti di propagazione del suono: mettendo in bocca prima

l'elio, un gas composto di molecole piccole, e parlando con una voce nasale, quasi come Paperino, e subito dopo inspirando azoto, elemento invece più pesante, e ritrovarsi con



**Assessore** Giuliana Rodano

un tono da baritono.

E qualcuno aveva mai pensato che giocando al tiro della fune si potessero capire i principi della barca a vela? Eppure

facendo sfidare quindici persone da un solo avversario che gira il winch (la manovella con cui si cazza la randa), vincerà sempre quest'ultimo.

Oltre ai caffè scientifici e agli incontri con i ricercatori, ai dibattiti sull'energia e sull'ambiente, alle lezioni di astronomia e alle spiegazioni su come nasce una stella, nella Notte europea dei ricercatori (venerdì 25) sarà anche possibile visitare i centri di ricerca di Frascati e Rocca di Papa. «Per promuovere la scienza, per avvicinarvi i giovani - spiega Giovanni Mazzitelli, vice presidente di Frascati scienza - e per fargli capire quando sia vicina nella vita di tutti i giorni». «Ma anche - fa eco l'assessore regionale alla Cultura, Giulia Rodano - per riflettere sull'importanza della ricerca e delle sue applicazioni».

**Clarida Salvatori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA